

AVVISO DI CHIARIMENTI N°1 del 19/01/18

Risposta quesiti da pervenuti dal 10.1-18.1 sulla piattaforma Me.Pa.

Quesito 1

Buongiorno, che caratteristiche minime devono avere queste sedie oltre ad essere operative, ergonomiche e con ruote? (Schienale Alto? Ignifughe? Braccioli? Contatto permanente? Sincronizzatore? Traslattore? Oscillanti?).

Risposta

Tutte le caratteristiche sono indicate nelle condizioni particolari di fornitura alla pagina 2, ma di seguito riportate, e da integrare con quanto specificato nella parte finale della risposta al quesito.

“Poltrona operativa con schienale in rete, supporto lombare in nylon regolabile in altezza.

Sedile in polipropilene con imbottitura in resina poliuretana ignifuga e densità di almeno 40 kg/m³.

Meccanismo sincronizzato con traslatore di seduta (escursione di almeno 60 mm) con pompa a gas cromata.

Braccioli regolabili in altezza con pad in poliuretano morbido e struttura in alluminio.

Base in alluminio lucido e pressofuso di grande diametro (almeno 690mm) e con ruote ampie (diametro di almeno 65mm), autofrenanti con battistrada in gomma morbida e perno di innesto silenzioso.

Rivestimento in tessuto o ecopelle (traspirante), resistente alla luce artificiale (almeno >7, secondo EN ISO 105 B02), allo sfregamento e ignifugo (almeno Classe 1 ITA, EN 1021-1/2 sigarette & match test UK, M1 FR).

Dimensioni: altezza 106-118cm, altezza sedile da terra 44-56cm, profondità 64-68 cm, seduta 50cm o superiore.

Certificazioni richieste riferite al prodotto e non ai singoli componenti: UNI EN 1335-1 - 1/2014; UNI EN 1335-2 - 2/2014; UNI EN 1335-2 - 3/2014; UNI EN 1335-3 - 4/2014; UNI EN 1335-3 - 5/2014; UNI EN 1335-3 - 6/2014; UNI EN 1335-3 - 7/2014; UNI EN 1335-3 - 8/2014; UNI EN 1335-3 - 9/2014; Certificata Classe 1 rete; Certificate classe 1 IM Imbottito.

La sedia deve rispettare i requisiti minimi previsti al paragrafo 1 punto e Allegato XXXIV del Decreto Legislativo 81/08”.

Si precisa che ad integrazione di quanto indicato nelle condizioni particolari di fornitura che:

- quando si parla di *“resistenza alla luce artificiale (almeno >7, secondo EN ISO 105 B02)”* si intende che **la resistenza alla luce artificiale dovrà essere almeno 7 (norma di riferimento è la UNI EN ISO 105-B02:2014);**
- quando si parla di *“resistenza allo sfregamento”* si intende come: **resistenza allo sfregamento al colore (norma UNI EN ISO 105-X12:2016) con un indice al meno pari a 4 della scala dei grigi e resistenza all’abrasione – metodo Martindale (norma di riferimento è la UNI EN ISO 12947-2: 2017) con un valore ≥25000;**
- quando si parla di norma *“EN 1021-1/2 sigarette & match test UK”* e di *“M1 FR”* è da intendersi **UNI EN 1021-1:2014;**
- quando si parla di certificazioni di prodotto *“UNI EN 1335-1 - 1/2014; UNI EN 1335-2 - 2/2014; UNI EN 1335-2 - 3/2014; UNI EN 1335-3 - 4/2014; UNI EN 1335-3 - 5/2014; UNI EN 1335-3 - 6/2014; UNI EN 1335-3 - 7/2014; UNI EN 1335-3 - 8/2014; UNI EN 1335-3 - 9/2014”* sono da intendersi le seguenti **UNI EN 1335-1:2000 - UNI EN 1335-2:2009 - UNI EN 1335-3:2009;**

- quando si parla di *“Certificata Classe 1 rete; Certificate classe 1 IM Imbottito”* si intende **omologazione 1IM rilasciata dal Ministero dell’Interno sull’intero manufatto**
- quando si indica *“La sedia deve rispettare i requisiti minimi previsti al paragrafo 1 punto e Allegato XXXIV del Decreto Legislativo 81/08”* il requisito va dimostrato **mediante “Dichiarazione di conformità al D. Lgs. 81/08” rilasciata da laboratorio accreditato da Accredia o mediante autocertificazione del produttore**

Quesito 2

1. Viene richiesto il rivestimento del sedile con un tessuto *“resistente alla luce artificiale (almeno >7, secondo EN ISO 105 B02)”*. In merito chiediamo:
 - a) Per norma EN ISO 105 B02 si chiede di confermare che intendete la norma UNI EN ISO 105- B02:2014 attualmente in vigore e quindi che la dicitura EN ISO 105 B02 è un refuso
 - b) In merito al valore richiesto (almeno >7), avendo la norma una scala di valori compresi tra 1 e 8, alla luce della richiesta, si chiede di confermare che l’unico valore ammesso è 8 (otto).
2. Viene richiesto un rivestimento genericamente resistente allo sfregamento. Non essendoci specifiche precise, si chiede di confermare che la norma di riferimento richiesta è la UNI EN ISO 12947-2:2017 attualmente in vigore.
3. In merito alla resistenza a sfregamento si chiede di specificare il valore minimo di cicli richiesto
4. In merito alla citata norma *“EN 1021-1/2 cigarette & match test UK”* si chiede di confermare che intendete la norma UNI EN 1021-1:2014 attualmente in vigore e quindi che la dicitura *“EN 1021-1/2 cigarette & match test UK”* è un refuso.
5. In merito alla norma citata *“M1 FR”*, trattandosi di uno standard di reazione al fuoco valido per la Francia, si chiede di confermare che si tratta di un refuso.
6. In merito alle *“Certificazioni richieste riferite al prodotto e non ai singoli componenti”* viene richiesto *“UNI EN 1335-1 - 1/2014; UNI EN 1335-2 - 2/2014; UNI EN 1335-2 - 3/2014; UNI EN 1335-3 - 4/2014; UNI EN 1335-3 - 5/2014; UNI EN 1335-3 - 6/2014; UNI EN 1335-3 - 7/2014; UNI EN 1335-3 - 8/2014; UNI EN 1335-3 - 9/2014”*. I numeri di prova così come specificati non corrispondono a norme in vigore. Si chiede pertanto di confermare che è richiesta la norma UNI EN 1335-1:2000 Sedia da lavoro per ufficio - Dimensioni - Determinazione delle dimensioni, UNI EN 1335-2:2009 Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza e UNI EN 1335- 3:2009 Sedia da lavoro per ufficio - Parte 3: Metodi di prova, ovvero le prove attualmente in vigore.
7. Relativamente alle norme UNI EN 1335 1-2 e3 si chiede di chiarire quale sia la tipologia minima richiesta, ovvero se le sedute debbano essere utilizzate a video terminale (quindi Tipo A).
8. In merito alle *“Certificazioni richieste riferite al prodotto e non ai singoli componenti”* viene richiesto *“Certificata Classe 1 rete; Certificate classe 1 IM Imbottito.”* Trattandosi di seduta con schienale in rete e sedile imbottito, si chiede di confermare che, trattandosi di *“certificazioni richieste riferite al prodotto e non ai singoli componenti”* è richiesta la omologazione in classe 1IM rilasciata dal Ministero dell’Interno sull’intero manufatto (con schienale in rete e sedile imbottito) come da vigente normativa e che le diciture *“Certificata Classe 1 rete; Certificate classe 1 IM Imbottito”* sono dei refusi.

9. In merito alla richiesta “La sedia deve rispettare i requisiti minimi previsti al paragrafo 1 punto e Allegato XXXIV del Decreto Legislativo 81/08” si chiede di confermare che il requisito deve essere dimostrato mediante “Dichiarazione di Conformità al D.Lgs 81/2008” rilasciata sul prodotto offerto da laboratorio accreditato da Accredia.
10. Si chiede di confermare che le certificazioni richieste debbano essere presentate contestualmente all’invio dell’offerta di gara e che le stesse siano in stato di validità con data di emissione antecedente a quella della scadenza della gara stessa, così come stabilito dalla vigente giurisprudenza in materia.

Risposta

- 1.b **In riferimento all’indicazione si precisa che la norma a cui fare riferimento è la UNI EN ISO 105-B02:2014: Tessili - Prove di solidità del colore - Parte B02: Solidità del colore alla luce artificiale: Prova con lampada ad arco allo xeno (che recepisce la EN ISO 105-B02:2014 Textiles - Tests for colour fastness - Part B02: Colour fastness to artificial light: Xenon arc fading lamp test).**
- 1.b **Si informa che il riferimento è almeno 7 (e non almeno >7). Pertanto i valori ammessi risultano 7 e 8.**
2. **Il riferimento è relativo alla resistenza del colore allo sfregamento (la norma di riferimento è la UNI EN ISO 105-X12:2016: Tessili - Prove di solidità del colore - Parte X12: Solidità del colore allo sfregamento) e alla Resistenza all’abrasione – metodo Martindale (la norma di riferimento è la UNI EN ISO 12947-2:2017: Tessili - Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale - Parte 2: Determinazione del deterioramento dei provini)**
3. **In merito alla resistenza del colore allo sfregamento con indice almeno 4 della scala dei grigi della UNI EN ISO 105-X12:2016: Tessili - Prove di solidità del colore - Parte X12: Solidità del colore allo sfregamento. In merito alla resistenza all’abrasione è richiesto un valore ≥ 25000 in riferimento alla norma UNI EN ISO 12947-2:2017: Tessili - Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale - Parte 2: Determinazione del deterioramento dei provini.**
4. **Si conferma che la norma è la UNI EN 1021-1:2014 e che la dicitura “EN 1021-1/2 cigarette & match test UK” è un refuso.**
5. **Si conferma che “M1 FR” è un refuso.**
6. **Si conferma che le norme sono:**
la UNI EN 1335-1:2000: Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Dimensioni - Determinazione delle dimensioni e i chiarimenti previsti nella UNI CEN/TR 1335-4:2009;
la UNI EN 1335-2:2009: Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza;
la UNI EN 1335-3:2009: Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 3: Metodi di prova.
7. **Si conferma che le sedute dovranno essere utilizzate a videoterminale e quindi che la richiesta è per sedute di Tipo A purché con sedile regolabile in altezza o di tipo B purché con supporto lombare regolabile (come definito nella norma UNI EN 1335-1:2000) e schienale regolabile in altezza.**
Si precisa inoltre che la richiesta della seduta 50cm o superiore è conforme a quanto previsto dall’appendice A della norma UNI EN 1335-1:2000.
8. **Si conferma che l’omologazione richiesta è la 1IM rilasciata dal Ministero dell’Interno sull’intero manufatto.**

9. **Si conferma che la conformità al requisito dovrà essere dimostrata mediante “Dichiarazione di conformità al D. Lgs. 81/08” rilasciata da laboratorio accreditato da Accredia o mediante autocertificazione del produttore.**
10. **Si conferma che le certificazioni, in stato di validità con data di emissione antecedente a quella della scadenza della gara stessa, dovranno essere presentate contestualmente alla richiesta dell’offerta.**

Quesito 3

Le sedie possono essere consegnate montate. Chiedo anche se per la consegna ai piani alti, ci sia la possibilità di farle portare da un vostro incaricato.

Risposta

Si ribadisce che la fornitura comprende il montaggio.

Le sedie della campionatura e le sedie in fase di fornitura potranno essere consegnate montate. Non è possibile far consegnare in fase di campionatura le sedie a nostro personale. Inoltre non è possibile farle consegnare in fase di fornitura da nostro incaricato in quanto, come previsto al punto 1 delle condizioni particolari di fornitura *“per ciascun utente destinatario della seduta dovrà essere prevista l’illustrazione, mediante dimostrazione pratica, del suo funzionamento”* (pag. 2) che dovrà essere effettuata da vostro personale in fase di consegna.

Quesito 4

Nella fase di consegna delle sedie necessita la presenza di un tecnico ai fini della spiegazione del funzionamento, e questo per ogni singola consegna ad ogni singolo operatore. Si chiede conferma di quanto scritto e il riferimento dell'art. nel capitolato.

Risposta

Si rimanda a risposta Quesito 3

Quesito 5

Nell' art. 5 si parla, per la presentazione delle offerte, di " Busta". Chiedo se la presentazione alla gara va fatta in formato digitale o in formato classico cartaceo.

Risposta

Si precisa che le buste tecniche dovranno essere presentate, **entro e non oltre il termine ultimo previsto dal bando di gara pubblicato sul MePA**, con qualsiasi mezzo, in busta chiusa e siglate dal legale rappresentante o titolare, al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Napoli Federico II
Ripartizione Prevenzione e Protezione – Ufficio USPS
c/o Ufficio Protocollo Sede Centrale
Corso Umberto I, 40
80138 - Napoli

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

Busta tecnica – Gara: ATNEO 1768F - Acquisizione di sedute ergonomiche per il personale dell’Amministrazione Centrale

Rdo n°1835965.

Bisognerà specificare chiaramente: **NON APRIRE ATTI DI GARA.**

L’Università è esonerata da ogni responsabilità per il recapito delle buste tecniche oltre il termine previsto, anche se dovuti a cause di forza maggiore.

Quesito 6

In merito alla relazione tecnica richiesta siamo a chiedere se va caricata a portale o inviata a voi via mail, in quanto ci sembra non esserci il link apposito di caricamento, occupato da altri allegati di gara.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 5

Quesito 7

La garanzia fideiussoria rilasciata da ist. bancario o assicurativo è da caricare in copia conforme al posto del modello 2 (che attesta il deposito di assegni)

Risposta

Si. In questo caso allegare la ricevuta della garanzia fideiussoria.